Milano
Comune di Milano

Gruppo politico del Consiglio di Zona 5
Di Pietro Italia dei Valori
della Coalizione della
Unione di Zona 5

COMUNE DI MILANO
ZONA 5 DECENTRAMENTO
P.G. **207186 / 2007**
CONS. GANDOLFI
del 01/03/2007
(S) UFF. ASS. ORGANI POL.
del 01/03/2007

All'Assessore Mobilità, Trasporti, Ambiente del Comune di Milano
(e/o eventuali altri Assessori competenti per materia)

Al Presidente del Consiglio di Zona 5

All'ATM

Ai sensi e per gli effetti di quanto stabilito dall'**Art. 11** e dall'**Art. 30** del **Regolamento del Decentramento Territoriale** del Comune di Milano si prega di voler dare **risposta scritta** alla presente **entro 45 giorni**.

> **Art. 30**
> **1.** Nell'esercizio della generale facoltà di iniziativa, ogni Consigliere può proporre interrogazioni ed istanze agli Organi Centrali per chiedere ragioni di comportamenti o aspetti dell'attività dell'Ente, esporre necessità, prospettare l'assunzione di provvedimenti.
> **2.** La risposta è data entro 45 giorni dal Sindaco o dall'Assessore competente decorrenti dalla data di protocollo di ricevimento.

INTERROGAZIONE con richiesta di risposta scritta

OGGETTO: **Linea 34**

CONSIDERATO

Che sul sito www.partecipaMi.it è apparsa una segnalazione inerente la linea 34, ne riportiamo fedelmente i contenuti al fine di avere chiarimenti in merito:

> *"Sono un'utente ATM, e quotidianamente prendo la linea 34 per andare in università (in media 1h di viaggio ogni giorno). Questa linea è stata fortemente voluta da una presidentessa del CdZ 14 tanti anni fa, per collegare al resto della città una zona che altrimenti ne sarebbe stata tagliata fuori. Negli orari di punta è prevista una corsa ogni 12 minuti, negli altri orari tra una corsa e l'altra passano dai 15 ai 17 minuti, 20 il sabato e, con percorso ridotto, dopo le 21. Questo in teoria. Chi come me utilizza questo mezzo ben sa che gli orari raramente sono rispettati, e non tanto per una questione di traffico; spesso le corse "saltano", anche negli orari di punta, senza che vi sia motivo apparente (spesso i mezzi nemmeno partono dal deposito). Ciò significa stare per almeno 25 minuti ad aspettare un mezzo che forse - non si sa- arriverà. Inoltre, in un determinato orario, le corse , nonostante gli orari affissi sui pali le indichino chiaramente, sono sistematicamente e drasticamente ridotte a 3 invece che 6. Ciò provoca notevoli disagi a chi ha degli "appuntamenti" fissi, cioè deve presentarsi sul posto di lavoro (e dai oggi, dai domani, ha delle detrazioni in busta paga), deve andare a fare una visita prenotata con mesi di anticipo, deve prendere un treno.*

Ora, questa linea è soprattutto una linea di collegamento: incrocia i percorsi del 24, della 99 (e così, collega Opera e il carcere con Milano), la 95 (e si va a rogoredo da una parte e a ovest dall'altra), mm3 (e da qui si va quasi ovunque in città), 77 (cimitero chiaravalle e ospedale maggiore), 84 (centro e rogoredo), 93 (al politecnico). arriva infine all'INPS di via Toffetti, dopo essere passato davanti al dormitorio di viale Ortles. Porta gli utenti di un quartiere intero nella zona dei supermercati, li porta alla posta: li tiene collegati con il resto della città.
Inoltre, serve anche la nuova sede dell'Università degli Studi, un intero dipartimento, il che significa MOLTI studenti.
*Il problema è questo: ATM, **senza comunicare nulla agli utenti**, ha unilateralmente deciso che dal 26/2 cambierà gli orari della linea, procedendo a una "riorganizzazione" delle corse; il che, detto a mezza voce e mezze parole da un impiegato ATM, signifca che verrà ridotto il numero di corse, anche in orario di punta. Da quanto mormorato da qualche autista, sembra che negli orari di punta l'intervallo tra una corsa e l'altra sarà **almeno** di 15 minuti (se salta una corsa, si aspetterà almeno 30 minuti..sembrano calcoli sbaagliati, ma in realtà è così). A questo punto gli scenari che vengono in mente sono due:1) chi può (e non tutti possono) userà la macchina per andare a lavorare, a fare la spesa, accompagnare i figli a scuola, andare a pagare le bollette,... insomma, per ogni attività quotidiana che preveda un minimo di spostamento; 2) una calca mostruosa di gente che cerca di salire su un mezzo, già sporco e maleodorante di suo (la pulizia suii mezzi ATM ormai è inesistente, e chi li deve usare se ne sarà accorto, spero): non solo i residenti del quartiere, ma tutti quelli che vengono da altre parti: chi arriva da Opera, chi dalle zone servite da 99, 95, 84, 24, 77 e 93 e metropolitana. insomma, fa muovere molta gente.*
Tanti utenti mormorano, qualcuno sta raccogliendo le firme, che probabilmente ATM non valuterà nemmeno, come mi è stato dato a intendere, perché siamo solo dei cittadini (che però pagano biglietti e abbonamenti, non di certo a prezzi di favore...)
Cosa possiamo fare noi? A quale commissione dobbiamo rivolgerci? Che possibilità abbiamo di essere ascoltati? Non vogliamo che questa linea venga ridotta o soppressa (perché questo sembra essere il primo passo in quella direzione). […] E. L."
[vedi il link sotto]
http://www.partecipami.it/?q=node/2423

INTERROGHIAMO

Gli interrogati, ciascuno per quanto di sua competenza, per sapere:

1. chiediamo **all'ATM e all'Assessore Mobilità, Trasporti, Ambiente del Comune di Milano** di fornire chiarimenti in merito alle questioni e alle preoccupazioni segnalate dalla cittadinia.

Luca Gandolfi
Consigliere di Zona 5
Di Pietro Italia dei Valori
(primio firmatario ed estensore)